



Naviglio Piccolo

Giovedì 22 marzo 2012 - ore 21.00
Concerto

Daniele Gambini

pianista e compositore

Davanti alla Luna

Cala Bianca la Luna

Dov'è la Luna?

Danza la Luna

Celesti armonie

Walzer in La

Raggi di speranza

Notturmo in fa#

Walzer dell'Essere 1

Walzer dell'Essere 2

Walzer dell'essere

Mio Cuore

Piccola preghiera

A un'amica

Sogni

Viale Monza 140 I Piano (M1 Gorla - Turro)



Cooperativa Sociale
CIRCOLO FAMILIARE DI UNITA' PROLETARIA
VIALE MONZA, 140 - TEL. 022574683 - 20127 MILANO

Si ringrazia:



Il Ciclo Lunare

I brani sono stati scritti ispirandomi ad alcune poesie di Gianfranco Brusasca, poeta originario del Monferrato trasferitosi a Cornaredo.

Egli canta la natura come uno dei riferimenti delle radici dell'essere umano.

Le tre composizioni riguardano la Luna, osservata da tre prospettive:

- L'aspetto contemplativo
- L'aspetto del dolore
- L'aspetto della gioia

Davanti alla luna, (durata: 4'43") la prima composizione, interpreta l'aspetto contemplativo della Luna.

Essa viene vista come creatura a cui rivolgere i propri sentimenti.

Il clima di timore che inizialmente ci pervade, lascia sempre più spazio all'apertura confidenziale, sino a quando la Luna diventa completamente amica del nostro cuore.

La nostra anima sente sollievo comprendendo di essere accolta, entra in relazione col mondo circostante attraverso una vibrazione ed una risonanza corporea.

Da essa emerge un canto che rivela la pienezza dell'essere in tutte le sue manifestazioni più belle, di uno spirito in continua ricerca di sé.

Ecco che il canto erompe in una turbinosa danza di fuoco e di passione, dalla quale ci si congeda infine con una preghiera di ringraziamento per le emozioni provate.

Cala Bianca la Luna: (durata: 7'06") i sogni si spalancano osservando il Calare della Luna, che colora il cielo dei suoi riflessi. Un'energia misteriosa unisce Cielo e Terra in una danza che avvolge chi si lascia trasportare. Danza che rivela legami e caratteri contrastanti, combacianti, leggeri e forti per fondersi in un unico sogno di continuare nell'amore che colora la nostra esistenza di tante piccole cose che ci fanno sentire vivi e importanti.

Dov'è la Luna?, (durata: 4'16") è un brano che vuole mostrare un modo di sentire il dolore.

Il dolore è qui inteso come ferita, che ci rende instabili e che turba le nostre armonie interiori. Si insinua allora un senso di nostalgia per le cose passate, un rimembrare le nostre esperienze più belle. Ma in questo momento dentro di noi si estende solo un deserto e ci domandiamo dove ci condurrà il nostro cammino.

Eppure attraverso la musica il dolore assume una connotazione diversa; essa muove le nostre sfere fisiche facendo provare particolari emozioni, che coinvolgono ancora maggiormente il nostro corpo, svelandoci altri aspetti del dolore stesso. Il dolore diventa parte della nostra vita, con esso possiamo crescere e maturare altri aspetti di noi, perché ci spinge ad esplorare il nostro percepire fisico e mentale.

Danza la luna, (durata: 3'45") rappresenta la fusione degli opposti, del giorno e della notte, attraverso una pace ritrovata. Una danza prende origine dal nostro ascoltare i silenzi ed osservare i nostri moti più profondi, mentre la Luna e le cose del mondo si muovono sopra e a fianco di noi.

Osservando la Luna di notte, in attesa del giorno, si rivelano i profumi della vita anche quando non tutto è chiaro. È la percezione dei sensi, che mostrano il nostro



Cameristica

Naviglio Piccolo

essere nella completa unità, che ci indica la via per una speranza sempre più infinita, là dove il tempo non fa più rumore.

Struttura formale del brano Davanti alla Luna

"Davanti alla Luna" è una composizione per pianoforte la cui struttura formale è caratterizzata dalla regola della "serie di Fibonacci".

In natura, questa regola corrisponde alla "Sezione Aurea", in cui due segmenti di lunghezza diversa sono collegati fra loro da un medio proporzionale.

A livello musicale, in questa mia composizione, la serie di FIBONACCI è applicata alla consecutività delle misure e delle battute musicali. Partendo da un motivo di due misure segue una variazione di due battute e, dalla loro somma, nasce un tema di quattro misure secondo una logica che mostrerò brevemente attraverso uno schema:

Serie di FIBONACCI

$2+2=4$; $4+2=6$; $6+4=10$; $10+6=16$ ecc...

STRUTTURA DELLA COMPOSIZIONE MUSICALE:

2 2 4 6

1 1 2 3

3 3 6 9

4 4 8 12

Questa struttura forma un quadrato i cui lati sono formati da quattro numeri in relazione proporzionale fra loro, sia in senso verticale, sia in senso orizzontale.

Il fatto che, in senso verticale, si parta prima col due e poi con l'uno non pregiudica la perfettibilità della relazione quadrangolare, ma dona una nota di colore alla forma musicale: infatti scrivere $1+2+3+4$ è uguale nella somma a $2+1+3+4$. Varia solamente la disposizione della lunghezza delle misure.

Ad ogni numero corrisponde una sezione o un evento musicale che porta alla sezione successiva. Ogni sezione della mia composizione corrisponde a uno, due o tre versi della Poesia "Davanti alla Luna" di Gianfranco Brusasca. Ad ogni sezione musicale, che è dettata dal cambiamento emotivo o situazionale della poetica brusaschiana, corrisponde un sistema musicale che utilizzo per giustificare una mia emozione o interpretazione del verso della poesia. Cambi armonici, metrici e ritmici influenzano e confluiscono ciascuna sezione in modo tale da generare una "Forma Ciclica" all'interno del pezzo musicale.

Struttura formale del brano Dov'è la Luna?

Il brano "Dov'è la Luna?" è caratterizzato da diverse piccole sezioni armoniche-melodiche-ritmiche, che sommate fra loro generano la sezione successiva.

Le piccole sezioni sono legate fra loro da contrappunti armonici, ritmici e melodici, dando origine a diversi episodi musicali strettamente legati al senso poetico a cui si sono ispirati.

Le parti musicali, costituite dalla fusione delle precedenti sezioni, sviluppano un particolare elemento ritmico, armonico e melodico stabilendo, a seconda del loro sviluppo, la durata dell'intera parte.

Ogni sezione è legata ad un verso della poesia.

Il trascorrere di ogni episodio cerca di sottolineare il sentimento, l'emozione che il verso della poesia suscita in me.

Il legame fra ogni parte è creato da un ritorno "ciclico" di diversi momenti musicali.

La struttura del brano è così formata:



Cameristica

Naviglio Piccolo

1 sezione: 6 misure + 8 misure = 14 misure

2 sezione: 14 misure (più 2 misure aggiuntive di cadenza) = 16 misure

3 sezione: 4 misure + 3 misure = 7 misure

4 sezione: 21 misure

5 sezione: 4 misure + 3 misure

3 misure corrispondenti + 4 misure + 5 misure = 16 misure (Terna pitagorica che indica la chiusura del Triangolo (simbolo della Trinità divina))

Le sezioni sono unite fra loro, nella struttura formale, da numeri multipli di 7 (numero biblico di perfezione e completezza).

La seconda e la quinta sezione, di 16 misure, si legano fra loro avendo in comune delle battute "aggiuntive" di 2 e 5 misure che completano il quadro armonico formale della composizione. Il significato del numero 16 è dato dalla somma di 6 misure + 10 misure, in cui il numero 6 rappresenta la centralità dell'uomo (il 6 giorno Dio creò l'uomo) e il 10 indica un'era o un'epoca, una moltitudine.

Struttura formale del brano Danza la Luna:

La forma di questa composizione prende origine dal cercare di rendere sinestesicamente in musica le parole poetiche ispiratrici.

Danza la Luna, in forma strofica AA' B, richiama la forma canzone, tipica delle musiche popular-ballad, in cui gioca molto l'aspetto della piccola variazione melodica.

La forma del brano è caratterizzata da lunghe pause di silenzio, quasi per costringere l'ascoltatore alle diverse atmosfere che nascono e alla propria interiorità.

E' la natura dei suoni che col suo nascere e il suo sparire influisce sulla forma del pezzo.

La forma musicale nasce dal programma poetico e dallo sviluppo dei diversi frammenti musicali introduttivi che, a loro volta, generano le tre strofe di cui è composto il brano.

Le tre sezioni sviluppano episodi dalla struttura politonale, giochi armonici nascosti, ritmi di danza appena svelati, accelerandi e rallentandi, rubati e contrasti sonori. La punteggiatura delle frasi musicali, attraverso l'utilizzo di corone, tende a sostituire il numero delle misure in modo che la forma sia generata dalla natura fisica dei suoni.

Gli altri brani

Raggi di Speranza

È una composizione suddivisa in tre sezioni principali che rappresentano alcuni stadi della nostra vita. Da un senso di stabilità apparente inizia una ricerca che nasce da un ascolto interiore. Tutto comincia a muoversi; bellezze e altri presagi cominciano a prendere forma indistintamente fino a condurre a movimenti di tempesta. Quasi all'improvviso arriva la quiete. E' il segno di una crescita e una maturità personale... anche se permane un gioco sottile che tutto muove, lasciando sospesa la nostra vita, se vogliamo, in una direzione di speranza.

Notturmo in FA#

Nella quiete dell'anima si svela un pensiero semplice ma ricco di nostalgia, pieno di echi e di risonanze che scivolano lungo il tempo. Espressioni improvvise ma liete e dolci pur nella loro potenza.

Passaggi ricchi di seduzione che ti conducono al trasorto del ricordo e del tempo gioioso.

Grazie alla Luna e al tempo che fu.....



Cameristica

Naviglio Piccolo

Walzer dell'Essere (1:37)

Piccolo Walzer che rappresenta un lato di me stesso. E' stato composto curando alcuni elementi caratteristici della forma musicale, quali l'armonia, il ritmo e la melodia. La forma è quella di una forma sonata in miniatura, mentre l'armonia è pentatonica e il ritmo quello di un walzer nascosto da piccoli contrappunti ritmici melodici.

Walzer dell'Essere 2 (1:01)

Secondo Walzer dell'Essere, in cui la prima parte, più nostalgica è contrapposta alla seconda, più serena ed aperta. In forma bipartita, gioca su armonie modali ed esatonali. E' legato al primo Walzer dell'Essere attraverso una piccola variazione del ritmo, come segno di trasformazione in ciascuno di noi.

Walzer dell'Essere 4 - Per Lily (2:37)

Walzer dell'Essere 4 è un altro piccolo brano pianistico facente parte del ciclo dei Walzer dell'Essere.

Pezzo pianistico in forma ABA' con armonie Debussiane.

IL brano gioca su una elemento armonico che funge da pedale per tutta la sua durata, in modo tale da lasciare completa libertà di espressione ai propri sentimenti, consistenti in un ringraziamento a Dio per l'amore che ci dona e che ci ha donato.

Piccola preghiera (1:55)

A un' amica (1:17)

Improvviso (0:57)

Sogni (1:38)

Piccoli brani che rappresentano momenti di intimità con Dio e con la mia anima.



Cameristica

Naviglio Piccolo

Daniele Mario Gambini

Nato a **Verbania (VB)** il **07/05/1974**, affetto da ipoacusia bilaterale medio-grave congenita diagnosticata all'età di quattro anni, ha iniziato lo studio del pianoforte a 12 anni dopo essere rimasto vittima di un grave incidente automobilistico, che ha risvegliato e fatto riscoprire in lui una libertà interiore inaspettata, accompagnata da uno studio intenso per questo strumento. Ama la musica più di tutte le cose ed il pianoforte è lo strumento che usa per esprimere tutte le sue emozioni.

Ha intrapreso gli studi di pianoforte con la maestra Rachele Mazzoleni ed ha proseguito con il maestro del Conservatorio di Alessandria, Marco Berrini.

Attualmente continua i suoi studi musicali per conseguire il diploma in pianoforte presso **L'Accademia Musicale Gustav Mahler** di *RHO*, anche con lo scopo di perfezionarsi in musica da camera.

Si è **laureato** nel 2002 in **Musicologia** presso la **Scuola di Paleografia e Filologia Musicale** di *Cremona*, sede distaccata dell'**Università degli studi di Pavia**.

Nel 2006 si è *specializzato* nell'insegnamento per *l'Educazione Musicale* nelle scuole secondarie di primo e secondo grado presso **l'Università degli Studi di Pavia** e nel 2007, sempre nella stessa sede universitaria, *nell'attività didattica di sostegno* agli *alunni diversamente abili*. Insegna da quattro anni, in qualità di docente di sostegno, in scuole secondarie di primo grado. Ha seguito corsi di **Musicoterapia** e di **Animazione Musicale** a *Bergamo* presso l' **A.P.M.M.** di Giulia Cremaschi Trovesi. Ha suonato in convegni di musicoterapia tenuti a *Modica (RG)* presso il Teatro Garibaldi (2005), a *Bergamo* presso l'Auditorium della Provincia (2006, 2008) e al Palazzo del Centro Congressi (Sala Piatti 2007, 2008), a *Padova* presso il Palazzo del Bo (2009), sede dell'Università degli Studi e presso il Conservatorio di Novara "Guido Cantelli" (2007). Ha tenuto un concerto a *Milano* presso L'Università Statale degli Studi (2008) in favore di pazienti audiolesi. Ha tenuto una conferenza sul linguaggio musicale di **Philip Glass** presso la Biblioteca Zara a *Milano* in occasione di **MITO SETTEMBRE** (2008) e in occasione della **Festa della Musica** (21 Giugno 2008) una conferenza su **"L'arte di esprimersi in Musica."** E' stato più volte chiamato in varie associazioni per portare la sua testimonianza come musicista sordo. Presso *l'Auditorium del Teatro San Fedele* di Milano ha presentato un concerto con brani pianistici di propria composizione (2008). Ha tenuto dei recital poetico-pianistici, in cui ha presentato alcune sue composizioni pianistiche e orchestrali (Auditorium "Filanda" di Cornaredo, Bar Caffè di Milano, a Busca(Cuneo) 2002, 2003, 2004, 2009, 2010), collaborando con diversi poeti ed autori di pièces teatrali.

Il 9 Luglio 2010 è stato chiamato a partecipare in qualità di pianista esecutore e compositore di proprie musiche al Festival **"Musica per i Borghi"** di Marsciano (PG), diretto da Peppe Vessicchio. Il 9 Luglio 2011 è stato invitato come musicista ospite con proprie composizioni per l'apertura del concorso musicale **"Popmeup"** al Palatenda di Mariano Comense. Il 19 Agosto ha eseguito il suo Album **"Davanti alla Luna"** a Borgo San Sepolcro in occasione della presentazione del libro a lui dedicato, **"Il pianista che ascolta con le dita"** di Paola Magi, ed. Produzioni Archivio Dedalus, 2011.

Nel settembre 2011 è arrivato in semifinale al concorso per pianisti compositori del festival **Franz Liszt** di Bellagio.

È stato intervistato presso EcoRadio in collaborazione con il social network Joymusiclive.



Cameristica

Naviglio Piccolo

Ha vinto il concorso musicale online “**MakeaStar**” con la sua composizione pianistica “**Davanti alla Luna**” come migliore artista web nel Gennaio 2010 ed è arrivato in semifinale con “Il Volo del Sogno”, Fantasia per pianoforte ed orchestra, nel Febbraio 2010 al concorso online “MakeaStar”.

Il suo album per pianoforte “Davanti alla Luna” è stato trasmesso su **Radio impronta digitale**.

Con la musica, Daniele dice: “Vivo le esperienze più belle della mia vita. La musica ha un valore educativo molto alto: con essa ho imparato ed imparerò ancora a conoscermi. Attraverso l'arte dei suoni ho appreso a vivere, perché ogni gesto che compio sul pianoforte è un nuovo modo di scoprire me stesso. Il pianoforte è il mio “alter ego” e con lui mi esprimo e sento di essere sempre me stesso. Lo strumento trasmette la mia energia e le mie composizioni sono la mia voce, che parla ancora più delle parole perché, come dissero i grandi della musica, “la musica arriva là dove le parole non arrivano”.

- **Composizioni musicali orchestrali per il teatro:**
 - Tutto in una Fiaba: Composizione teatrale musicale per Bambini (20')
 - False verità: Composizione musicale di un giallo teatrale (1h.0)
 - Piccole Donne : Composizione sottofondo sonoro pianistico
- **Composizioni pianistiche:**
 - **Composizioni Intime:**
 - Improvviso
 - Ad un'amica
 - Piccola ballata
 - Zampilli d'acqua
 - Sogni
 - Piccola preghiera
 - Notturmo in FA#
- **Composizioni pianistiche autobiografiche:**
 - Raggi di Speranza
 - Valzer in La
 - Celesti Armonie
- **Composizioni pianistiche composte su un ciclo poetico dedicato alla Luna:**
 - Davanti alla Luna
 - Cala Bianca la Luna
 - Dov'è la Luna?
 - Danza la Luna
- **Composizioni pianistiche a quattro mani:**
 - Suite di 15 Valzer
- **Composizioni con altri strumenti:**
 - Monologhi per Cello e Piano



Cameristica

Naviglio Piccolo

Quote di partecipazione ad ogni incontro:

Normale

€ 2,00.

Soci di Naviglio Piccolo

€ 1,00.

Per chi si associa al momento

gratuita

Quota associativa a Naviglio Piccolo

€ 20,00

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it



Si ringrazia:

Cooperativa Sociale

CIRCOLO FAMILIARE DI UNITA' PROLETARIA

VIALE MONZA, 140 - TEL. 02 2574683 - 20127 MILANO